

## L'INIZIATIVA

# Una piattaforma per aiutare le aziende nello smart working

■ MILANO

**SMART** working, un percorso ambizioso che genera benefici: gli studi dell'Osservatorio smart working della School of management del Politecnico di Milano stimano un possibile aumento di produttività dei lavoratori intorno al 20% e una riduzione dei costi di gestione dello spazio fisico in caso di ristrutturazione degli uffici pari al 20%-30%, una riduzione di 600 chili l'anno di emissioni di anidride carbonica a persona e 716 ore di tempo risparmiato per i viaggi al luogo di lavoro per soli 2 giorni di Smart working alla settimana, per benefici complessivi pari a 37 miliardi di euro.

**NEL MOMENTO** in cui si intraprende un percorso di introduzione di logiche di smart working in azienda, però, è importante impostare una strategia multidisciplinare sulla base di un'analisi dei quattro ambiti: Hr e organizzazione, layout fisico degli spazi, tecnologie digitali, comportamenti e stili manageriali. Per supportare imprese e pubbliche amministrazioni nell'avviare correttamente il percorso verso lo smart working nasce Ready4SmartWorking.it, una piattaforma interattiva basata su quattro dimensioni di analisi all'interno delle quali sono stati declinati i principali elementi che contraddistinguono le aziende con i modelli più avanzati di smart working. In questo modo Ready4SmartWorking consente di delineare il profilo di 'prontezza' allo smart working della propria azienda attraverso un percorso di assessment guidato.

«Il viaggio verso lo smart working non è mai lo stesso per tutte le organizzazioni - spiega Emanuele Madini, associate partner di P4I - Partners4Innovation -: il punto di partenza, le esigenze da cui si attiva l'iniziativa possono essere diverse così come i percorsi che si possono seguire. Per implementare un modello di smart working efficace e che generi effettivamente dei benefici, ciascuna organizzazione deve considerare innanzitutto le proprie specificità interne e prevedere una coerenza con la strategia di business, rimanendo però flessibile per sapersi adattare alle caratteristiche delle attività lavorative delle persone che lo devono adottare». Ready4SmartWorking permette di evidenziare gli aspetti principali su cui agire per intraprendere un percorso di innovazione del proprio modello di organizzazione del lavoro.

**LE OFFERTE DI LAVORO**  
DALLE NOBIS REGIONI

**Tomitori, fioccano le richieste**  
**A Fermo guida il calzaturiero**  
Marche, proposte anche per ingegneri e informatici

**FOCUS PIRELLA** **AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE**  
OCCASIONI PER GLI IMPIEGATI